

NOTE DI GIOVANNA BRINI – Pellegrinaggio di carità: marzo 2012

Dal 7 all'11.3.2012: "A.R.P.A. con Giovanna, Paolo e altri 53 volontari alla guida di n. 15 furgoni, 2 pulmini e un'auto provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Novara, Gruppo di Cavacurta (LO), Associazione Fabio-Vita nel mondo di Genova, Rovello Porro (CO), Parrocchia SS. Nazaro e Celso di Milano - quartiere Barona, Comunità Sollievo Yahweh di Agna (PD).

Mercoledì 7/3 : Di primo pomeriggio ci uniamo con gli altri mezzi del convoglio a Sillaro (BO). In questo viaggio incontriamo tanti amici che da qualche tempo non incrociavamo. Ben incolonnati, ci avviamo verso Ancona per l'imbarco sulla motonave "Regina della pace". Sul furgone della Parrocchia SS. Nazaro e Celso di Milano anche quest'anno c'è Don Giovanni Salatino accompagnato da un pulmino di ragazzi. Altri 4 pulmini di suoi ragazzi stanno per partire via terra diretti a Sarajevo dove si ricongiungeranno. Il traghetto è vuoto: ci siamo solo noi e qualche altro sparuto passeggero, ma nessun gruppo di pellegrini diretto a Medjugorje.

Giovedì 8/3: All'alba siamo svegliati da Paolo che sta cercando la cabina di Don Giovanni per avvisarlo che uno dei pulmini con i ragazzi che stanno viaggiando via terra ha fatto un brutto incidente presso Venezia. I ragazzi sono stati ricoverati in ospedale, ma niente di preoccupante. Attracciamo al porto di Spalato alle 7.30 sotto un cielo terso e soleggiato. Consegnando allo spedizioniere i documenti del convoglio, ci comunica che dovremo aspettare almeno 3 ore. Don Giovanni celebra la S. Messa sulla banchina, utilizzando come altare degli scatoloni di pannoloni. I volontari, stanchi del protrarsi dell'attesa, decidono di fare un giro in Spalato. Le 3 ore trascorrono e quasi nessuno si muove: camion e tir in sosta come noi. Alle 12.30 arriva un doganiere che controlla sommariamente il carico di alcuni furgoni. Con le carte doganali del convoglio in mano ci avviamo alla postazione di polizia: transita un furgone alla volta, mentre una telecamera registra la targa, i poliziotti scannerizzano e registrano i documenti personali dei volontari. Documenti che avevano subito la stessa trafila poche ore prima quando gli stessi erano usciti dal porto per visitare la città. Non c'è coordinamento tra una postazione di polizia e l'altra che è posta a meno di 10 metri!!! Finalmente usciamo dal porto. Paolo si ferma nel posteggio del distributore di Dracevac, dove è atteso da un'auto della Casa disabili S. Raffaele e Pensionato suore anziane di Solin per la consegna di un po' di aiuti. Dopo un'ora siamo a Kamensko, dogana in uscita dalla Croazia. Il transito sarebbe veloce ma la polizia alla frontiera con la Bosnia è anche lei attrezzata con telecamera e scanner per la registrazione dei documenti personali: fa passare un furgone alla volta mentre i passeggeri portano all'ufficio i documenti. Lasciamo Kamensko alle 16.15 e ci dirigiamo verso Livno ammirando il grande lago artificiale, che costeggia per un buon tratto la strada, ancora quasi totalmente ghiacciato. Un'oretta di sosta a quest'ultima dogana. Salutiamo Don Giovanni e i ragazzi del pulmino che proseguono per Sarajevo; l'indomani scaricheranno aiuti all'Associazione Sprofondo e all'Orfanotrofio comunale. Ci dirigiamo verso Medjugorje: arriviamo intorno alle 20.

Venerdì 9/3: Alle 7, dall'altopiano che scende nella vallata della Neretva presso Zitomislici, Giovanna, Fabio, Maurizio e Massimo con 4 furgoni, volgono uno sguardo dubbioso alla montagna molto innevata dietro la quale si trova Nevesinje. Alle 8 siamo alla periferia di Mostar dove abbiamo appuntamento con Edita, nostra amica, che ci farà da interprete per l'intera giornata. I due furgoni dell'A.R.P.A. e il furgone di Finale Emilia sono caricati con 165 pacchi alimentari per famiglie composte da 2 e 3 persone e 27 grossi pacchi per famiglie più numerose. La strada è asciutta, ma ai lati ci sono ancora grandi cumuli di neve. C'è il sole e non fa freddo, però sono pochissime le persone venute a ritirare i pacchi. Depositiamo nel locale magazzino quanto non ritirato e lasciamo anche un congruo numero di confezioni di pannoloni e alcuni scatoloni di indumenti. Quanto portato è distribuito dalla Croce Rossa serba ai poveri, ai profughi e alle famiglie molto indigenti. La responsabile, sig.a Branka, racconta che nello scorso

mese sono caduti oltre 2 metri di neve e la gente che abita in periferia non poteva uscire di casa e non aveva provviste per cui molti, in quei giorni, hanno patito la fame. Poi con Salko, responsabile dei villaggi musulmani situati a nord della città, dopo alcuni chilometri ci inoltriamo in una stradina di aperta campagna per arrivare al villaggio nel quale lasciamo tutti gli aiuti portati dal furgone di Novara e lo sfuso rimasto sui 3 scaricati a Nevesinje. Rientriamo a Medjugorje in tempo per la liturgia serale e per la Via Crucis.

* Paolo con il suo furgone ha portato aiuti all'Orfanotrofio di Mostar est perché non riceve da tempo alcun aiuto dal Comune, si è indebitato con i commercianti che ora non forniscono più niente e pertanto i 56 bambini sono rimasti senza cibo.

* Gruppo di Cavacurta: Galdino e il suo gruppo con i loro 3 furgoni sono andati a Konjic. Presso la Caritas francescana hanno scaricato un furgone di aiuti. Padre Thony, sempre molto cordiale e disponibile, li ha informati sulla situazione locale. Hanno poi raggiunto il Centro profughi di Tasovcici per lasciare aiuti, ma non trovando la chiave del magazzino, la responsabile ha incontrato difficoltà nel gestire l'assalto delle persone ai pacchi. Quasi mezzo furgone di soli pannoloni è stato vuotato al Pensionato anziani di Domanovici, Sono stati scaricati 120 pacchi di alimenti senza glutine all'Associazione Celiaci di Mostar. Un po' di aiuti al Pensionato S. Giuseppe di Ljubuski e agli anziani di Suor Kornelija.

* Associazione Fabio-Vita nel mondo: Massimo e Elena con 4 furgoni (i 2 loro, quello di Felice e quello di Pierantonio) hanno portato aiuti principalmente a Sarajevo: all'Associazione Sprofondo; all'Orfanotrofio comunale dove hanno anche preso accordi con il direttore per il campo estivo marino in Liguria nel mese di luglio per 8 bambini e un educatore; al SOS Kinderdorf e pacchi viveri per le nove famiglie di sordomuti che vivono nelle baracche (circa 30 persone). Al Centro sociale di Konjic hanno consegnato n. 270 pacchi famiglia. Hanno visitato il bambino "farfalla" affetto da questa rarissima e terribile malattia: prossimamente sarà ricoverato in un ospedale di Roma, dove opera una dottoressa libanese, una dei pochi luminari al mondo in questo campo. Sempre a Konjic hanno portato alla famiglia del bambino affetto da artrite deformante la costosissima fiala (860 euro) che deve prendere per 2 anni ogni 6 settimane.

* I 2 furgoni della Comunità Sollievo Yahweh di Agna, caricati esclusivamente con pannoloni e viveri, sono stati svuotati a Medjugorje nel magazzino della Comunità, che aiuta più di 3000 poveri di tutta la Bosnia.

Sabato 10/3: Un buon numero di volontari si è dato appuntamento alle 8 di mattina ai piedi della Collina delle Apparizioni. Insieme siamo saliti pregando il S. Rosario. Dopo qualche minuto di preghiera personale davanti a Maria, nostra Madre celeste, siamo scesi per partecipare alla S. Messa in lingua italiana. Nel pomeriggio alcuni volontari hanno visitato in Medjugorje delle Comunità che vivono di Provvidenza. Giovanna con alcuni amici è tornata a Mostar per proseguire la conoscenza delle famiglie dei bambini dei quali l'A.R.P.A. avalla l'adozione a distanza e per verificarne l'effettiva necessità. Purtroppo le situazioni economiche familiari sono ancora gravi per non dire, in alcuni casi, drammatiche.

Alcuni riescono a seguire tutta la liturgia serale, mentre altri per impegni solo l'adorazione eucaristica delle 21.

Domenica 11/3: Ieri sera abbiamo saputo che stamane, nella Cappellina dell'adorazione, alle ore 6.30, sarà celebrata la S. Messa in lingua italiana per un gruppo di pellegrini che rientrano. E noi ci aggregiamo. Finita la S. Messa, corriamo ai furgoni e partenza. Alcuni amici partiti all'alba ci telefonano che l'autostrada è chiusa da Maslenica per bora. Noi speriamo che giungendo a Maslenica nel cuore della giornata la bora sia calata, ma purtroppo dobbiamo anche noi uscire e fare tutta la costa dalmata fino a Rijeka.

Grazie, o Maria, per averci accompagnati amorevolmente anche in questo pellegrinaggio. La tua vicinanza ci aiuta nelle difficoltà a essere pazienti e fiduciosi, consci che tutto si evolve come neve al sole.

APPELLO IMPORTANTE E URGENTE: Nell'agosto 2010 avevamo chiesto il vostro aiuto per 4 anni a 5 seminaristi francescani del Seminario di Visoko che le famiglie poverissime non riescono ad accollarsi la retta mensile di 90 euro. Cinque benefattori avevano risposto, ma due ultimamente hanno dato forfait. Due seminaristi NON hanno risorse per completare il loro cammino: **VUOI ESSERE TU IL SUO SOSTEGNO?** Mancano solo 2 anni: cioè euro 2160 per ogni seminarista. Gesù, il Signore, saprà ricompensarti per questo tuo gesto d'amore.

* Alberto con altri amici è andato a Medjugorje con un pulmino dal 4 all'8/3 per partecipare con altri 300 al Seminario internazionale delle guide di pellegrinaggi, di gruppi di preghiera e di carità.

PROSSIME PARTENZE: 4/4 (Pasqua) – 2/5 – 13/6 – 11/7 – 30/7 (con Festival Giovani) – 13/8 – 6/9 – 3/10 – 29/10 – 14/11 -5/12 e 28/12.

INCONTRI DI PREGHIERA

* **LECCO** - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa e adorazione

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA

per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro

CODICE FISCALE: 92043400131

Cari amici che ci leggete, restano pochi giorni di Quaresima per bruciare le tappe del nostro cammino di conversione, visto che la Madonna ci ha redarguito: "Siete lontani!" Ci auguriamo di farcela, in modo da poter pienamente vivere una sfolgorante Pasqua di luce, di gioia e di pace con Gesù risorto. Con tutto il cuore: buona e santa Pasqua!

Alberto Bonifacio

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje
Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail:
b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

* conto corrente postale n. 46968640 - * coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito :

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com